

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00167072

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione crocifisso

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso dolente

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Castelluccio Inferiore
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Castelluccio Inferiore
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ intaglio/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	68
MISL - Larghezza	30
MISV - Varie	Cristo MISA: 28; MISL: 21.
MIST - Validita'	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	patina, distaccamento delle braccia dal supporto, presenza di xilofagi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cristo crocifisso ha il capo cinto da una corona di spine e reclinato sulla spalla destra, mentre i fianchi sono avvolti da un drappo annodato. Il Cristo è affisso alla croce con tre chiodi, come

	nell'iconologia classica.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 35 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo crocifisso dolente. Attributi: (Cristo in croce) croce; corona di spine. Abbigliamento: perizoma.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera che si trova attualmente nella canonica, proviene dalla chiesa di S. Nicola di Myra. Il corpo e la testa del Cristo sono ricavati da un unico tronco, cui sono state, in seguito, ancorate le braccia. Le zone di giunzione risultano infatti visibili dalla formazione di fenditure sulla policromia che lo riveste. Appare coperto da spesse ridipinture a vivaci colori acrilici. Il suo stato di conservazione appare gravemente compromesso dall'attacco massiccio di insetti xilofagi, visibile dai numerosi piccoli fori circolari che ne interrompono l'omogeneità della superficie pittorica. L'opera è caratterizzata da un alto livello qualitativo, ravvisabile nella poderosa volumetria del corpo sapientemente modellato del Cristo e nei passaggi chiaroscurali del pannello e del volto. L'abilità tecnica che l'artefice dimostra ci induce ad assegnare l'opera ad un abile artista meridionale del XIX secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT D 2111
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Madio G. C.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Madio G. C.
AN - ANNOTAZIONI	